



Bando DOP e IGP - II Edizione

Dotazione

€ 50.000

Importo

Voucher da € 5.000

Scadenze

dal 04.03.2021 al 30.06.2021

Spese
Ammissibili

- **Costi indiretti:** i sostenuti per ottenere la certificazione di prodotto
- **Costi diretti:** sono costi legati alle attività inerenti la produzione dei prodotti
- **Costi complementari:** ossia spese (come le quote associative) sostenute dalle imprese per ottenere i servizi di promozione e tutela erogati dai Consorzi di tutela e promozione

BANDO
Contributi alle micro e piccole imprese della provincia di Cosenza interessate ad
aderire ai sistemi di certificazioni DOP e IGP-
II Edizione

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE

N. 10 DEL 22/02/2021

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità.....	4
Art. 2 – Caratteristiche del contributo	4
Art. 3 - Soggetti beneficiari	5
Art. 4 - Soggetti esclusi	7
Art. 5 - Spese ammissibili	8
Art. 7 - Regime «de minimis».....	9
Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande.....	9
Art. 9 – Istruttoria delle domande	11
Art. 10 - Responsabile E Tempi Del Procedimento	11
Art. 11 – Concessione e diniego del Contributo	12
Art. 12 – Annullamento e revoca del presente bando	12
Art. 13 - Controlli	12
Art. 14 – Normativa applicabile	13
Art. 15 – Informativa trattamento dati personali.....	13

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Cosenza tenendo conto delle politiche regionali (POR e PSR 2014/2020 per il sostegno ed il finanziamento del settore agricolo ed alimentare) intende stimolare le imprese operanti nel settore agroalimentare ad aderire ai sistemi di certificazione DOP e IGP al fine di aumentare la competitività sui mercati nazionali ed internazionali delle filiere dei prodotti certificati che interessano il territorio provinciale.
2. Il presente Bando riguarda quindi l'adesione alla certificazione nelle *categorie D.O.P e I.G.P* presenti nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
3. Il presente Bando è stato approvato anche per aiutare il rilancio delle produzioni di qualità Italiane per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza da Covid-19.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. La Camera riconosce un contributo alle imprese, in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del presente bando, sulle spese sostenute per l'incremento di produzione nelle filiere di controllo e certificazione dei prodotti di qualità DOP e IGP. Le spese devono essere adeguatamente documentate e tracciate, e devono rientrare nella classificazione di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Il contributo viene concesso applicando il regime de minimis di cui ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013, CE 717/2013.
3. L'ammissione al contributo camerale oggetto del presente bando è legata **all'incremento delle quantità afferenti alla produzione all'interno della** filiera, **rispetto alla produzione dell'anno precedente** da parte dello stesso operatore. La documentazione probante è costituita dalla Dichiarazione di Produzione o di Raccolta (tale dichiarazione differisce a seconda della tipologia di prodotto ed in base alla stagionalità)
4. Per i soggetti che partecipano alle fasi endoprocedurali di certificazione senza conseguire la stessa a proprio nome per effetto delle procedure di certificazione della filiera stessa, come ad esempio nel caso dei *viticoltori* per l'ambito enologico e degli *agricoltori* per l'ambito di produzioni agroalimentare dei fichi, devono dimostrare l'incremento del proprio contributo alla crescita delle quantità di prodotto da certificare ed immesse nel circuito. Ad esempio, un soggetto di nuova iscrizione nella filiera, rispetto all'anno precedente, partirà dal quantitativo produzione azzerato; il soggetto già esistente in filiera con riferimento all'anno precedente partirà dal quantitativo che ha immesso in filiera nell'anno precedente;
5. Il contributo concesso dall'ente camerale è erogato nella misura del 40% o del 50% (a seconda dei casi di seguito specificati) della spesa ammissibile, rendicontata al momento dell'inoltro della domanda; il contributo è calcolato sulla base degli importi indicati sui documenti di spesa (fatture, buste paga ed estratti conto) presentati al netto dell'IVA. L'intensità massima del contributo è pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00).
6. In presenza di Denominazioni di qualità per la stessa tipologia di prodotto (sia DOP che IGP) la percentuale del contributo è fissata al 40% della spesa ammissibile qualora l'incremento (vedi specifiche art. 3) sia riferito a produzioni IGP; la percentuale del contributo sarà del 50% della spesa ammissibile se riferito a produzioni DOP.
7. Nel caso di una sola denominazione, la percentuale sarà del 50% delle spese rendicontate, a prescindere se si tratta di DOP o IGP.

8. Il contributo è aumentato al 50% e al 60% della spesa rendicontata rispettivamente nel caso in cui l'imprenditore (ditta individuale) oppure il socio (nel caso di società) diversamente abile (portatore di handicap così come definito dall'art.3 della legge n°104 del 5 febbraio 1992).

9. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità aggiuntiva di Euro 250,00 e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

10. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi Euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro);

11. Il Bando prevede la presentazione della domanda a rimborso diretto delle spese già sostenute (iter unico con richiesta diretta di liquidazione) per l'ottenimento della concessione del beneficio che sarà liquidato al termine dell'istruttoria. Pertanto le domande di concessione/liquidazione del contributo possono essere presentate secondo le modalità indicate dall'art. 8, a partire dalle ore 09:00 del 4 marzo 2021 fino alla chiusura dello stesso fissata alle ore 21:00 del 30 giugno 2021. Resta inteso che tutte le spese devono essere sostenute (data fattura/buste paga) alla data **del 30 giugno 2021 e devono essere riconducibili ad un incremento della produzione. Si ritiene opportuno precisare che senza la presenza effettiva dei quantitativi prodotti e delle spese realmente sostenute, la domanda non è accoglibile.**

12. La Camera sulla base del numero di domande pervenute e compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si riserva di effettuare più sessioni di concessioni al fine di liquidare le imprese che effettuano per prima gli investimenti. Verrà quindi seguito il criterio cronologico di presentazione della domanda per la concessione del beneficio. La liquidazione è subordinata ai termini dettati dalle richieste di integrazioni, atteso che non potranno essere liquidate eventuali domande risultate ammesse, ma non finanziabili per esaurimento del fondo.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse al contributo camerale di cui al presente bando le imprese operanti **nel settore agroalimentare** che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa² data dalla normativa europea e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a. abbiano la sede legale o l'unità locale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cosenza, e abbiano il sito produttivo ricompreso nell'area di produzione del disciplinare riferito alla filiera di riferimento;
- b. abbiano effettuato la denuncia o la segnalazione certificata di inizio attività al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di contributo (a tale fine farà fede l'informazione contenuta nella visura del registro imprese);
- c. abbiano effettuato richiesta di ammissione alle singole filiere e siano state ammesse come operatori delle stesse dalle rispettive strutture di controllo;

¹Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

²Ai sensi dell'allegato 1 del regolamento della CE n° 651/2014 Se si tratta di impresa di nuova costituzione, i cui conti non siano ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso. Se l'impresa è "associata" o "collegata", i dati dei dipendenti e i dati finanziari sono determinati aggregando i dati dell'impresa stessa ai dati delle eventuali imprese associate o collegate.

d. *dimostrata capacità di incremento delle quantità afferenti la produzione all'interno della filiera*, rispetto alla produzione dell'anno precedente da parte dello stesso operatore (vedi art. 2 comma 3 del presente bando);

e. siano in regola con il pagamento del diritto annuale.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo) potrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda telematica di contributo. Per gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata si consiglia l'abilitazione alla ricezione da caselle di posta tradizionale. Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio.

f. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Cosenza.

Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Cosenza e/o della sua Azienda Speciale PromoCosenza, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta alla Camera e/o a PromoCosenza.

g. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC), in ogni fase del procedimento.

h. non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) a carico dei legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci;

i. non siano in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;

j. non si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

k. siano attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1407/2013 (De Minimis generale) e 1408/2013 (Agricoltura);

l. siano senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;

m. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

n. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

o. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;

p. non siano state beneficiarie di altri bandi della camera di commercio di Cosenza nelle annualità 2018, 2019 e 2020, per ragioni di trasparenza e rotazione, ad eccezione del *"Bando Contributi alle imprese della provincia di Cosenza per contrastare le difficoltà finanziarie delle pmi e facilitare l'accesso al credito, in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19"*. Nel caso di ammissione a più bandi in corso

- per i quali non siano stato ancora liquidato il contributo, il beneficiario dovrà optare per uno solo;
- q. il titolare non sia anche socio amministratore di società di persone partecipanti al bando;
 - r. il titolare non sia anche socio di maggioranza o amministratore di società di capitali partecipanti al bando;
 - s. la maggioranza dei soci in caso di società di capitali non coincida con la maggioranza dei soci di altra società partecipanti al bando;
 - t. non abbiano dichiarato agli atti del Registro imprese la medesima sede legale di altra impresa partecipante;
 - u. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Cosenza ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.
2. I requisiti previsti alle precedenti lettere dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino all'assegnazione del contributo;
3. In particolare con riferimento al requisito dell'incremento quantitativo (lettera d) lo stesso dovrà essere ben documentato.
3. L'eventuale perdita dei requisiti prima dell'assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, trasferimento dell'unità operativa in altra provincia o cancellazione dell'impresa) determinerà l'esclusione dai benefici.

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

1. Sono **escluse**:
- a) le imprese che beneficiano, per le stesse spese ammissibili, di qualunque altra agevolazione pubblica;
 - b) le imprese che non abbiano i requisiti previsti dal presente Bando;
 - c) le imprese che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria documentazione in seguito ad istanza degli uffici competenti all'istruttoria entro i termini fissati dal presente bando;
 - d) le imprese che intendono richiedere la certificazione in una filiera DOP o IGP non presente nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
2. Non possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:
- a) le imprese che svolgono in maniera **esclusiva o prevalente** l'attività di agenzia scommesse e gioco d'azzardo (sale slot machine ecc.);
 - b) le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l'attività di mera gestione di immobili di proprietà

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

3. Variazioni nella descrizione dell'attività denunciata al registro imprese successive e a seguito di avvisi di procedimento di esclusione comunicati dalla Camera per attività non ammesse non comportano la riammissione al contributo.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese documentate al netto di IVA e di altre imposte e tasse riferite alla produzione e/o certificazione di prodotto dell'anno di pubblicazione del Bando sostenute a partire dalla data di pubblicazione del Bando;

2. Le spese devono essere sostenute per conseguire la certificazione esclusivamente nelle categorie D.O.P e I.G.P presenti nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAFT), ovvero:

- a) **Costi indiretti:** consistono nell'insieme dei costi sostenuti per ottenere la certificazione di prodotto della Denominazione di origine o dell'Indicazione geografica, generalmente di natura fissa (indipendenti dal volume di produzione), che riguardano ad esempio consulenze ad esperti (enologi, tecnologi, agronomi);
- b) **Costi diretti:** sono costi legati alle attività inerenti la produzione dei prodotti certificati ai vari livelli endoprocedurali della filiera: ad esempio costi del personale addetto alla manutenzione dei terreni adibiti alle coltivazioni e alle relative piante, costi dei prodotti per la sanificazione ammessi dalle normative e dai disciplinari di produzione, costi per le attività di raccolta, di estrazione e di tutti quei costi legati al ciclo produttivo dei prodotti certificati; costi per il confezionamento ed etichettatura del prodotto;
- c) **costi complementari**, ossia spese (come le quote associative) sostenute dalle imprese per ottenere i servizi di promozione e tutela erogati dai Consorzi di tutela e promozione (che abbiano riconoscimento ministeriale in corso di validità per l'anno di riferimento del bando).

3. Le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale in sede di rendicontazione devono essere in formato elettronico, emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda. La data del pagamento **è quella in cui si perfeziona la compravendita**, non la data di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato.

4. Tutte le spese devono essere sostenute (data fattura/buste paga) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e devono essere riconducibili ad un incremento della produzione.

5. Si ritiene opportuno precisare che senza la presenza effettiva dei quantitativi prodotti e delle spese realmente sostenute, la domanda non è accoglibile.

6. La modalità di pagamento ammesso è il bonifico.

7. Non sono ammesse:

- altre forme di pagamento come Assegni o Contanti.
- pagamenti su conto corrente intestati al conto corrente personale del titolare o del rappresentante dell'impresa
- compensazioni di pagamento.

8. È ammesso esclusivamente il cumulo del contributo camerale con i benefici fiscali dell'*iperammortamento* e del *superammortamento*, in quanto "Misure generali" secondo la circolare 4/E del 30 marzo 2017 dell'Agenzia delle entrate.

Art. 6 - Spese non ammissibili

1. Ai fini del presente bando non vengono considerate ammissibili:
 - a) spese **sostenute a fronte di un servizio direttamente erogato e fatturato dagli organismi di controllo.**
 - b) spese per le quali l'impresa **abbia già ottenuto altri contributi di fonte pubblica** (esempio POR o PSR) riguardanti il medesimo intervento.
2. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - a) costi di non conformità (indiretti): ovvero i costi determinati dal mancato collocamento sul mercato (o dall'inferiore posizionamento sullo stesso) dei prodotti che non sono conformi allo standard qualitativo previsto dal Disciplinare
 - b) le fatture relative all'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 5 emesse da enti o società diverse dagli organismi certificatori accreditati;
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d) spese non riconducibili a quelle previste all'art. 5;
 - e) imposte e tasse.
3. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
 - a) soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo
 - b) imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti
 - c) parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado

ART. 7 - REGIME «DE MINIMIS»

1. Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013, CE 717/2013.
2. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria).
3. I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto «*de minimis*», indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopra citati regolamenti.
4. Il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro degli aiuti di Stato ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012, operativo dal 12 agosto 2017 e nel SIAN per il settore dell'agricoltura.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di concessione del contributo, a **pena di esclusione, deve essere** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre **a pena di esclusione**, utilizzando esclusivamente il "Modello n°1 – domanda di concessione contributo e piano di spesa" nella quale l'impresa oltre a dichiarare il possesso dei requisiti descrive il piano delle attività di conseguimento della certificazione, i tempi e il piano delle spese documentato dai documenti di spesa e di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Al Modello n. 1 di domanda, scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA di Cosenza in formato word, da compilare, trasformare in pdf, firmare digitalmente ed allegare alla pratica telematica, dovranno essere allegati:

2.1 Richiesta di registrazione nella filiera (nuova iscrizione). I soggetti che sono già iscritti da più annualità devono allegare la visura emessa dall'ente certificatore, attestante le quantità di prodotto certificato e/o afferente alla filiera di produzione DOP/IGP, ovvero autocertificare tali quantità ed indicando la struttura di certificazione, autorizzando la Camera di commercio di Cosenza ad effettuare i controlli presso la struttura di certificazione indicata.

2.2 pagamento dell'imposta di 16 euro - Pagamento digitale mediante i servizi *@e.bollo* e *pagoPA* o mediante Modello F23 (Codice ente: TDF - Codice tributo: 456T- Descrizione: Imposta di bollo -Importo: 16 euro)

2.3 i documenti di spesa ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando (fatture, cedolini, Buste paga, altri documenti fiscali). **Per le fatture elettroniche** è necessario produrre la stessa nel formato pdf estratto dal sistema di fatturazione elettronica, completa del codice univoco del cliente e della ricevuta di trasmissione della stessa al SDI (sistema di interscambio della fatturazione elettronica)

2.4 Bonifico completo del codice TNR o CRO, accompagnato dall'estratto conto bancario – **non sono ammessi estratti scaricabili dai sistemi di home banking** - intestato alla impresa da cui si evinca il movimento contabile collegato al bonifico

3. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio di Cosenza a partire dalle ore 09:00 del 04.03.2021. Il termine fissato per la chiusura del presente bando è 30.06.2021 (ore 21:00)

4. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione.

5. La concessione dei contributi economici sarà a sportello, seguendo l'ordine cronologico di presentazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti.

6. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.

7. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

8. La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

9. Per l'invio telematico è necessario:

- a. registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- b. si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- c. collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- d. compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- e. procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- f. procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);

- g. inviare la pratica, allegando la documentazione presente nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.gov.it nel frame "Far crescere l'impresa" alla voce "**Avvisi e Bandi**" (selezionare Bando DOP e IGP seconda edizione).
10. I documenti devono essere a **pena di esclusione** firmati digitalmente, come sopra detto, esclusivamente dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo, mentre la trasmissione può avvenire anche tramite intermediario.
11. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
12. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall'Ufficio 2 – "Business – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro" che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza.
3. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.
4. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.
5. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.

ART. 10 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è la Dott.ssa Anna Sacco. La casella di posta sulla quale inviare richieste di informazioni e la documentazione richiesta ad integrazione è la seguente: versoleimprese@cs.camcom.it.
2. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.
4. Il procedimento di concessione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it.

6. Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.

7. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali.

ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, ovvero con procedura a step, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;

2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando

3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.

ART. 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Cosenza.

2. La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 13 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e delle informazioni prodotte.

2. La Camera si riserva altresì di svolgere controlli, compatibilmente con la normativa COVID, su un campione pari al 2% delle imprese ammesse, verificando in loco presso l'impresa l'effettiva realizzazione delle spese, anche avvalendosi di collaborazione con Enti quali l'ARSAC.

3. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato le spese previste o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.

4. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell' art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

5. Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.

6. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 14 – NORMATIVA APPLICABILE

1. Il contributo viene concesso applicando:

- Il Regolamento per la concessione di contributi della Camera di commercio di Cosenza
- Le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.
- L'art. 52 Legge 234/20121 relativo alla istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di aiuti di Stato

ART. 15 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il titolare del trattamento dati è la Camera di Commercio di Cosenza con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza (“Titolare”). Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RELATIVI DATI DI CONTATTO

1. La Camera di Commercio di Cosenza, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati Personali (DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. Di seguito i dati di contatto dpo@cs.camcom.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il trattamento dei dati è finalizzato alla:
 - 1.1. gestione della richiesta di contributo;
 - 1.2. trattamento, previo consenso, finalizzato all'invio di comunicazioni promozionali sull'attività dell'Ente Camerale

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

1. Base giuridica del trattamento:
 - a) di cui alla finalità 1.1 è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
 - b) di cui alla finalità 1.2 è il consenso espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI, NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO CONFERIMENTO

1. I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.
2. Il conferimento è obbligatorio per le finalità 1 e il mancato inserimento non consente di partecipare al Bando di assegnazione di contributi.
3. I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa. Ai sensi dell'art. 6. par. 3 del citato art. 13, ove la CCIAA di Cosenza intenda trattare i dati personali per finalità diverse da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

1. I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di commercio di Cosenza o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento.
2. L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.

PERIODO DI CONSERVAZIONE E CANCELLAZIONE DAL SERVIZIO

1. I dati acquisiti saranno conservati per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

1. L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso e copia dei propri dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- diritto alla portabilità dei dati, ove previsto;
- diritto di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e dar corso alle richieste di iscrizione telematica; la revoca non è prevista nel caso in cui il trattamento è necessario per adempiere un obbligo normativo al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria competente.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire facendo riferimento ai contatti istituzionali del Titolare segnalati in premessa